

ALLEGATO A: INDIRIZZI DI GESTIONE

PREMESSA

Regione Lombardia, individua il PLIS quale strumento di realizzazione della Rete Ecologica Regionale e di “connessione e integrazione tra il sistema del verde urbano e quello delle aree protette di interesse regionale, con la finalità di favorire la conservazione della biodiversità e la creazione di corridoi ecologici, tutelare le aree a vocazione agricola di valore naturale, paesaggistico e storico-culturale, recuperare le aree degradate e valorizzare il paesaggio tradizionale (DGR n. 8/6148 del 12.12. dicembre 2007, punti 1 e 4).

Come stabilito nella convenzione di gestione (<https://www.ateinsubriaolona.it/norme-e-regolamenti/convenzioni-di-gestione-dei-plis-dell-ate-insubria-olona/>), il PLIS Valle del Lanza si impegna a operare in modo unitario, e attraverso forme di collaborazione con gli altri attori del territorio, nel perseguire i seguenti obiettivi principali:

- favorire la realizzazione del sistema integrato delle aree regionali protette;
- consolidare la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturale e culturale del territorio;
- incrementare i modelli di sviluppo sostenibile delle attività antropiche;
- contribuire alla realizzazione di corridoi ecologici che vadano a completare la rete ecologica regionale.

LINEE DI INDIRIZZO

Nel primo semestre del 2023, il PLIS ha aderito a un percorso partecipato che ha coinvolto amministrazioni e cittadini nell’individuazione degli elementi da valorizzare e delle problematiche presenti sul territorio e che si è concluso con la selezione di alcuni temi prioritari per il PLIS stesso. Date le premesse di cui sopra, e visti i risultati del percorso partecipato, il presente documento vuole specificare le linee di indirizzo nelle quali il PLIS Valle del Lanza si impegna concretamente nel medio e lungo termine, al fine di agevolare il raggiungimento degli obiettivi preposti e di sorpassare il succedersi ciclico delle diverse giunte comunali. In particolare il PLIS ha individuato 3 temi prioritari:

1. Visibilità

Il PLIS individua la Cascina del Trotto quale luogo strategico per le future azioni di sviluppo, valorizzazione e promozione del PLIS. L’edificio ricade all’interno del Comune di Solbiate con Cagno, è di proprietà privata, servito da parcheggi e buona accessibilità, ma versa in cattive condizioni strutturali, che nel prossimo futuro ne impediranno la fruizione se non si interviene con opportuna manutenzione. Data la sua posizione strategica rispetto al territorio del PLIS, del Monumento Naturale e della nuova Pista Ciclabile di fondovalle, potrebbe diventare luogo vocato ad ospitare le funzioni di Centro Documentale dell’istituendo Ecomuseo della Pietra Molera, oltre che Infopoint del Parco Valle del Lanza, sede operativa delle GEV e, in generale, spazio pubblico polifunzionale per attività, eventi e mostre.

A tale scopo il PLIS si impegna nell’individuare il percorso più idoneo e realizzabile per acquisire al patrimonio pubblico e riqualificare lo stabile, rendendolo il punto di riferimento del Parco.

2. Attivazione degli attori territoriali

Il PLIS si impegna a creare maggiori occasioni che possano coinvolgere attivamente associazioni e cittadini in un processo di sensibilizzazione e responsabilizzazione verso la cura del bene comune. Il punto di partenza sarà rafforzare le attività già in essere all’interno del PLIS e sostenere il percorso partecipato necessario per la realizzazione dell’istituendo Ecomuseo della Pietra Molera.

3. Educazione ambientale

Il PLIS si impegna a sostenere e rafforzare il programma di educazione ambientale nelle scuole del territorio.